

Parrocchia Prepositurale di BRIVIO  
*Santi martiri Sisinio Martirio e Alessandro*

**GIOVEDÌ SANTO**  
**MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE**



**INIZIO DEI VESPRI**

**RITO DELLA LUCE**

O Dio, tu sei la mia luce;  
Dio mio, rischiara le mie  
tenebre.

Per te sarò liberato dal male;  
Dio mio, rischiara le mie  
tenebre.

O Dio, tu sei la mia luce;  
Dio mio, rischiara le mie  
tenebre.

**INNO**

Sciogliamo a Cristo un cantico,  
che venne per redimere

nel sangue suo purissimo  
l'umanità colpevole.

Segue la notte al vespero,  
notte di sangue gravida:  
Gesù sopporta il perfido  
bacio che morte provoca.

Vile bagliore argenteo  
vinse il fulgor dei secoli;  
Giuda, mercante pessimo,  
vende il sole alle tenebre.

Grida la turba immemore,  
Gesù vuol crocifiggere:  
la Vita, stolti, uccidono  
che i morti fa risorgere.

Onore, lode, gloria  
al Padre, all'Unigenito,  
a te, divino Spirito,  
negli infiniti secoli. Amen.

### **RESPONSORIO IN CORO**

Questa notte stessa voi tutti  
resterete scandalizzati per causa  
mia.  
Infatti sta scritto: «Ucciderò il  
pastore,  
e le pecore del gregge saranno  
disperse». Così, non avete  
trovato la forza di stare svegli  
un'ora con me,  
voi che vi esortavate a vicenda  
a morire con me?  
Ma Giuda vedete come non  
dorme  
e si affretta a consegnarmi ai  
Giudei.  
Alzatevi, andiamo, l'ora è  
venuta.  
Infatti sta scritto: «Ucciderò il  
pastore  
e le pecore del gregge saranno  
disperse».

### **LETTURA VIGILIARE (Giona 1,1 - 3,5.10)**

#### **SALMELLO**

Vegliate e pregate,  
per non entrare nella tentazione,  
perché il Figlio dell'Uomo  
sta per essere consegnato  
nelle mani dei peccatori!  
Alzatevi, andiamo:

è qui colui che mi consegnerà  
nelle mani dei peccatori!

### **ORAZIONE**

### **EPISTOLA (1 Cor 11,20-34)**

#### **CANTO AL VANGELO**

«Siete venuti a prendermi  
armati di spade come fossi un ladro!  
Ogni giorno  
ero in mezzo a voi ad insegnare,  
e non mi avete arrestato!  
Adesso mi consegnate  
perché sia crocifisso!».  
Mentre ancora stava parlando,  
ecco arrivare la folla  
e anche l'apostolo di nome Giuda  
si avvicinò a Gesù per dargli un  
bacio.  
«Giuda, Giuda, con un bacio  
tradisci il Figlio dell'uomo  
perché sia crocifisso!».

### **PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ CRISTO SECONDO MATTEO (Mt 26,17-75)**

### OMELIA

#### **DOPO IL VANGELO**

Oggi, Figlio dell'eterno, come amico  
al banchetto tuo stupendo mi  
accogli.  
Non affiderò agli indegni il tuo  
mistero  
né ti bacerò tradendo come Giuda,

ma ti imploro, come il ladro sulla  
croce:  
ricordati, Signore, di me nel tuo  
regno.

ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA  
LITURGIA DELLA PAROLA

### **CANTO ALL'OFFERTORIO**

#### **AVE VERUM** (Edward Elgar)

Ave Verum Corpus natum ex  
Maria Virgine.

Vere passum, immolatum in  
cruce pro homine,  
Cujus latus perforatum Vero  
fluxit sanguine,  
Esto nobis praegustatum in  
mortis examine. O clemens  
O dulcis Iesu, fili Mariae,

ORAZIONE SUI DONI

PREGHIERA EUCARISTICA V

#### **MISTERO DELLA FEDE:**

Tu ci hai redento...

### **CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE**

«Questo è il corpo che è dato  
per voi;  
questo calice è la nuova  
alleanza  
nel mio sangue – dice il Signore  
–  
Fate questo in memoria di me».

### **CANTI ALLA COMUNIONE**

#### **ECCO L'UOMO**

##### **Soprano**

Nella memoria di questa passione  
noi ti chiediamo perdono, Signore  
per ogni volta che abbiamo lasciato  
il tuo fratello morire da solo.

##### **Rit. Noi Ti preghiamo**

##### **Uomo della croce**

##### **Figlio e fratello**

##### **noi speriamo in Te (2v.)**

##### **Baritono**

Nella memoria di questa tua morte,  
noi ti chiediamo coraggio, Signore  
per ogni volta che il dono d'amore  
ci chiederà di soffrire da soli. **Rit.**

##### **Tutti**

Nella memoria dell'ultima Cena  
noi spezzeremo di nuovo il tuo Pane  
ed ogni volta il tuo Corpo donato  
sarà la nostra speranza di vita. **Rit.**

### **PANGE LINGUA**

Il mistero dell'altare  
canti lieto l'animo:  
il suo corpo e il suo sangue  
Cristo ci comunica;  
pegno certo di salvezza  
offre a tutti gli uomini.  
È mandato a noi dal Padre,  
nasce dalla Vergine;  
nella terra che l'attende  
il Vangelo predica;

con noi vive, con noi soffre,  
ama senza limiti.

Dai fratelli si congeda  
col banchetto mistico;  
e, nel rito della Pasqua  
che devoto celebra,  
egli dona come cibo  
tutto sé medesimo.

Rende il pane carne viva  
benedice il calice,  
muta il vino in sangue vero;  
ogni attesa supera.  
Ed è Cristo che l'afferma:  
noi dobbiamo credergli.

La divina Eucarestia  
adoriamo supplici:  
Cristo fonda un'era nuova  
che non ha più termine;  
e la fede ci rivela  
che tra noi egli abita.

Lode al Padre, onore al Figlio,  
ch'egli sempre genera,  
sommo gaudio, eterno osanna,  
esultante cantico;  
gloria all'infinito Amore,  
il divino Spirito. Amen.

### **Conclusione dei Vespri**

Ant.

Ascolta, il Maestro ti dice: \*  
**«Da te voglio fare la Pasqua  
con i miei discepoli».**

### **Salmo 69**

O Dio, vieni a salvarmi, \*  
Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Siano svergognati e confusi \*  
quanti attentano alla mia vita.

Retrocedano, coperti d'infamia \*  
quanti godono della mia rovina.

Se ne tornino indietro pieni di  
vergogna \*  
quelli che mi dicono «Ti sta bene! ». \*  
Esultino e gioiscano in te \*  
quelli che ti cercano;

dicano sempre: «Dio è grande!» \*  
quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e bisognoso: \*  
Dio, affrettati verso di me.

Tu sei mio aiuto e mio liberatore: \*  
Signore, non tardare.

### **Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*  
voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*  
durante la notte.

Alzate le mani verso il santuario \*  
e benedite il Signore.

Il Signore ti benedica da Sion: \*  
egli ha fatto cielo e terra.

## **Salmo 116**

Genti tutte, lodate il Signore, \*  
popoli tutti, cantate la sua lode,

perché forte è il suo amore per  
noi \*  
e la fedeltà del Signore dura per  
sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito santo.

Come era in principio, e ora e  
sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant.

**Ascolta, il Maestro ti dice: \***  
**«Da te voglio fare la Pasqua**  
**con i miei discepoli».**

Orazione dopo la Comunione

### **LAVANDA DEI PIEDI**

**Ant.** O profondo mistero  
d'umiltà e d'amore:  
il Signore del cielo e della  
terra  
dopo la cena  
versa dell'acqua in un catino  
e lava i piedi ai suoi discepoli.  
«Se io, Maestro e Signore,  
ho lavato i vostri piedi,  
tanto più voi, tanto più voi  
li dovete lavare gli uni agli  
altri».

## **Salmo 118**

Beato chi è integro nella sua via \*  
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi  
insegnamenti \*  
e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette certo ingiustizie, \*  
e cammina nelle sue vie.

Tu hai promulgato i tuoi precetti \*  
perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie, \*  
nel custodire i tuoi decreti.

Non dovrò allora vergognarmi \*  
se avrò considerato tutti i tuoi  
comandi.

Ti loderò con cuore sincero \*  
quando avrò appreso i tuoi giusti  
giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: \*  
non abbandonarmi mai.

Come potrà un giovane tenere pura  
la sua via? \*  
Osservando la tua parola.

Con tutto il mio cuore ti cerco: \*  
non lasciarmi deviare dai tuoi  
comandi.

Ripongo nel cuore la tua promessa \*  
per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore; \*  
Insegnami i tuoi decreti.  
Con le mie labbra ho raccontato  
\*  
tutti i giudizi della tua bocca.

Nella via dei tuoi insegnamenti è  
la mia gioia \*  
più che in tutte le ricchezze.  
Voglio meditare i tuoi precetti, \*  
considerare le tue vie.

Nei tuoi decreti è la mia delizia; \*  
non dimenticherò la tua parola.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito santo.

Come era in principio, e ora e  
sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O profondo mistero  
d'umiltà e d'amore: il  
Signore del cielo e della  
terra dopo la cena versa  
dell'acqua in un catino e  
lava i piedi ai suoi  
discepoli.  
«Se io, Maestro e Signore,  
ho lavato i vostri piedi,  
tanto più voi, tanto più voi  
li dovete lavare gli uni agli  
altri».**

**CANTO FINALE  
QUI PRESSO A TE**  
Qui presso a Te, Signor,

restar vogl'io!  
È il grido del mio cuor,  
l'ascolta, o Dio!  
La sera scende oscura  
sul cuor che s'impaura:  
mi tenga ognor la fe',  
qui presso a Te.

Qui presso a Te, Signor,  
restar vogl'io!  
Niun vede il mio dolor:  
tu 'l vedi, o Dio!  
O vivo Pan verace,  
sol Tu puoi darmi pace:  
e pace v'ha per me,  
qui presso a Te. Amen.

